

Relazione del Revisore dei Conti sul Bilancio di Previsione annuale 2016 e per il triennio 2017-2019 dell'azienda speciale CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE "GIUSEPPE ZANARDELLI"

Alla Giunta Provinciale - Provincia di Brescia:

Il sottoscritto revisore dei conti preso in carico, in data 03/11/2016, il Bilancio di Previsione annuale 2016 e Pluriennale per il triennio 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/10/2016, così come previsto dall'art. 8 dello Statuto, evidenzia quanto segue:

- Il bilancio pluriennale è uno strumento di programmazione dell'attività dell'Ente così come previsto dall'art. 2 del Regolamento di Contabilità adottato in data 12/12/2011;
- il bilancio preventivo pluriennale dell'azienda speciale non assume natura "autorizzatoria" (anche secondo quanto stabilito dallo statuto sociale art. 25 e 26) e non rappresenta pertanto limite giuridico alla realizzazione di costi e ricavi;
- il bilancio pluriennale 2017-2019 è redatto secondo quanto stabilito anche dall'art. 4 del Regolamento di Contabilità e rispetta i postulati previsti dall'art. 2 del Regolamento stesso;
- il bilancio riporta i costi e i ricavi ed appare coerente in linea generale con il piano programma per l'anno formativo 2017 predisposto dal Direttore Generale;

Rilevato inoltre quanto segue:

- è stato correttamente predisposto il bilancio preventivo per l'anno 2016 con raffronto delle voci del rendiconto dell'anno 2015 così come previsto dal Regolamento e dallo statuto dell'Azienda;
- Viene rispettato il principio della competenza economica nell'imputazione di costi e ricavi agli esercizi (coincidenti con gli anni solari);
- Sono stati considerati e inclusi tutti gli oneri di funzionamento e di gestione degli investimenti ad oggi conosciuti e preventivati;
- Sono stati considerati gli ammortamenti d'esercizio relativamente agli investimenti previsti;
- Sono stati considerati i costi del personale dipendente in relazione alle dinamiche contrattuali in atto e alle assunzioni attivate o programmate. E' stato considerato inoltre l'effetto del turn – over conseguente al pensionamento di una parte di personale dipendente nel rispetto del vincolo del contenimento della spesa del personale sulla scorta delle linee indirizzo formate dall'Amministrazione Provinciale;
- I ricavi preventivati sono coerenti con le attività gestite e con le ipotesi di evoluzione contenute nel Piano Programma.
- E' stata confrontata la quantificazione dei costi e dei ricavi inseriti in bilancio rispetto all'andamento effettivo dell'ultimo esercizio chiuso (anno solare 2015);

- Si è preceduto al raffronto tra i dati previsionali 2017-2019 e i dati 2016 e una situazione al 31/08/16 con le relative rettifiche di chiusura;
- Che i dati previsionali sono stati valutati in base alle normative vigenti,

Viste le previsioni del bilancio pluriennale di seguito riassunte:

	2016	2017	2018	2019
Stato patrimoniale attivo	15.124.178	14.764.178	14.814.178	14.664.178
A) Crediti verso soci per versamento ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni	3.647.387	3.527.387	3.597.387	3.497.387
I) Immobilizzazioni immateriali	1.660.000	1.620.000	1.590.000	1.570.000
II) Immobilizzazioni materiali	1.980.000	1.900.000	2.000.000	1.920.000
III) Immobilizzazioni finanziarie	7.387	7.387	7.387	7.387
C) Attivo circolante	11.106.791	10.736.791	10.716.791	10.666.791
I) Rimanenze	0	0	0	0
II) Crediti	5.513.879	2.900.000	2.750.000	2.650.000
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
IV) Disponibilità liquide	5.592.921	7.836.791	7.966.791	8.016.791
D) Ratei e risconti	500.000	500.000	500.000	500.000
1) Disaggio su prestiti	0	0	0	0
2) Vari	500.000	500.000	500.000	500.000
Stato patrimoniale passivo	15.254.178	14.764.178	14.814.178	14.664.178
A) Patrimonio netto	3.964.178	3.964.178	3.964.178	3.964.178
I) Capitale	3.025.101	3.025.101	3.025.101	3.025.101
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
IV) Riserva legale	0	0	0	0
V) Riserve statutarie	0	0	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
VII) Altre riserve	822.199	939.077	939.077	939.077
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	116.878	0	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	2.400.000	1.800.000	1.500.000	1.000.000
I) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0
II) Fondi per imposte	0	0	0	0
III) Altri	2.400.000	1.800.000	1.500.000	1.000.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.750.000	3.050.000	3.500.000	3.900.000
D) Debiti	1.440.000	1.450.000	1.450.000	1.500.000
I) Obbligazioni	0	0	0	0
II) Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
III) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
IV) Debiti verso banche	0	0	0	0
V) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
VI) Acconti	0	0	0	0
VII) Debiti verso fornitori	800.000	800.000	800.000	850.000
VIII) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0

IX) Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
X) Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
XI) Debiti verso controllanti	0	0	0	0
XII) Debiti Tributari	200.000	200.000	200.000	200.000
XIII) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	400.000	400.000	400.000	400.000
XIV) Altri debiti	40.000	50.000	50.000	50.000
E) Ratei e risconti	4.700.000	4.500.000	4.400.000	4.300.000
I) Aggio sui prestiti	0	0	0	0
II) Vari	4.700.000	4.500.000	4.400.000	4.300.000
Conti d'ordine	0	0	0	0
1) Rischi assunti dall'impresa	0	0	0	0
2) Impegni assunti dall'impresa	0	0	0	0
3) Beni di terzi presso l'impresa	0	0	0	0
4) Altri conti d'ordine	0	0	0	0
Conto economico				
A) Valore della produzione	15.609.808	14.293.068	14.232.324	14.305.595
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.500.647	1.550.000	1.700.000	1.850.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
3) Variazione di lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	14.109.161	12.743.068	12.532.324	12.455.595
B) Costi della produzione	15.357.430	14.616.125	14.351.000	14.321.000
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	293.708	321.000	326.000	326.000
7) Per servizi	4.500.129	4.100.000	4.100.000	4.100.000
8) Per godimento di terzi	192.576	185.000	185.000	185.000
9) Per il personale	9.524.274	9.270.125	9.100.000	9.100.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	447.658	330.000	230.000	200.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	399.085	410.000	410.000	410.000
C) Proventi e oneri finanziari	14.500	-5.000	-5.000	-5.000
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	15.000	5.000	5.000	5.000
17) Interessi e altri oneri finanziari	500	10.000	10.000	10.000
17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
18) Rivalutazioni	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	398.057	193.676	90.405
20) Proventi	0	398.057	193.676	90.405
21) Oneri	0	0	0	0
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	150.000	70.000	70.000	70.000

Utile (Perdita) dell'esercizio	116.878	0	0	0
---------------------------------------	---------	---	---	---

Dall'analisi dei prospetti allegati al bilancio di previsione 2017-2019 e dalle relazioni del Direttore Generale e del Consiglio di Amministrazione si evidenzia quanto segue:

- alla data odierna si è provveduto a dare continuità alle linee di indirizzo Provinciali indicate per il 2016.
- Le previsioni degli anni precedenti sull'effetto negativo della forte riduzione delle risorse pubbliche erogate da Regione Lombardia anche per l'anno 2016 sembrano calmierate dal parziale riconoscimento delle doti per l'anno formativo 2015/2016 e dalle risorse in autofinanziamento reperite dall'azienda che quindi sembrano possano garantire ancora per il 2016 un risultato della gestione caratteristica (differenza tra valore e costi della produzione positivo). Anche la razionalizzazione dei costi, la gestione attenta del personale stanno sicuramente aiutando l'Azienda a garantire anche per il 2016 un risultato finale positivo.
- Il taglio dei trasferimenti ormai certo (previsione a zero per il 2017 e anni successivi) avrà però sempre maggior incidenza negli anni successivi, quando comunque l'Azienda dovrà offrire sempre maggiori servizi per colmare almeno parzialmente il forte calo delle risorse pubbliche. Infatti per gli anni 2017, 2018 e 2019, ad oggi la gestione caratteristica evidenzia risultati negativi che solo la parte "straordinaria" del Conto Economico riescono a coprire. Si ricorda che tali proventi straordinari derivano dall'utilizzo di Fondi accantonati negli anni precedenti e che comunque avranno durata limitata nel tempo.

Considerato che la previsione del bilancio pluriennale:

1. è stata redatta secondo le fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali,
 - individuazione degli obiettivi,
 - valutazione delle risorse,
 - scelta delle opzioni,
- 2) per i ricavi comprende una valutazione delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- 3) contiene i documenti richiesti dal comma 6 dell'art. 26 dello statuto sociale;
- 4) è stato redatto nel rispetto di quanto richiesto dagli art. 25 e 26 dello statuto sociale.

Ed in particolare è volta al:

1. mantenimento e sviluppo delle attività tipiche dell'Azienda, pur evidenziando le criticità per gli anni successivi al 2016;
2. consolidamento del ruolo dell'Azienda in ambiti non tradizionali quali la gestione delle doti lavoro per riqualifica e ricollocazione e nello specifico dei nuovi bandi di ricollocazione e riqualificazione;
3. il proseguimento della politica di investimento sulle sedi e sulle dotazioni strumentali;

4. contenimento ove possibile della dinamica dei costi, alla luce di un possibile peggioramento della situazione complessiva, connessa ad elementi di criticità già individuati e analizzati dal consiglio di amministrazione;

RACCOMANDATO

Al Consiglio di Amministrazione:

- un aggiornamento periodico del budget di bilancio attraverso il confronto con dati certi;
- Il continuo monitoraggio dell'organizzazione al fine di individuare i settori strategici e le relative risorse da assegnare;
- l'attivazione di interventi, concordati con l'Amministrazione Provinciale, volti a fronteggiare le aree di criticità individuate, con particolare riferimento alla situazione dei corsi in diritto/dovere, caratterizzati da un significativo disallineamento tra costi e ricavi correlati;
- concordare con l'Amministrazione Provinciale (socio unico) interventi e correttivi utili a fronteggiare i possibili disavanzi potrebbero minare la continuità dell'azienda;
- l'attenzione alla evoluzione normativa in materia di gestione del personale e più complessivamente di gestione dei servizi pubblici locali.

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione del Bilancio Pluriennale dell'Azienda così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Revisore dei Conti

Dott. Paolo Vollono

Brescia, lì 14/11/2016